

DIARIO DI BORDO

Data 27/02/2019

Compilatore: Francesco C.

Parrocchie San Pietro e San Giovanni – Sant'Andrea Savona

Equipaggio:

Elena A	catechista	Emanuela C.	catechista
Giulia P.	catechista	Antonella F.	catechista
Roberta B.	catechista	Luisa G.	ex catechista
Carlo C.	catechista	Maria Vittoria O.	ex catechista
Chiara V.	catechista	Simonetta B.	catechista
Francesco S.	catechista	Francesco C.	catechista
P. Piergiorgio L	parroco	Francesco S.	catechista
P. Fabio C	vice parroco	Simone G.	catechista
Fede G	ex catechista	Don Silvio D.	parroco
		Paolo S.	diacono

ASCOLTARE

Sintesi

- È necessario farsi testimoni della fede tramite il proprio vissuto per raggiungere uno stato di reciprocità.
- Gli interlocutori non sono solo i figli ma anche i genitori.
- Avere bene in mente l'importanza del fare il primo passo: farsi conoscere, per poi poter conoscere loro.
- È importante essere accompagnatori che, nel limite del possibile, coinvolgano i genitori in modo che possano farsi anche loro testimoni.
- C'è poco tempo dedicato all'ascolto. C'è bisogno di tempi, luoghi ed iniziative nuove.
- È necessario prestare attenzione alle esigenze dei ragazzi: ogni passo va personalizzato.

RISVEGLIARE

Sintesi

- Risvegliare il dialogo, la preghiera.
- Risvegliare la curiosità, risvegliare la consapevolezza della verità che riporta a sé stessi.
- Nella pratica risvegliare all'amore non ingabbiando, lasciando esprimere ognuno in modo che si possa rivelare.

SEMINARE

Sintesi

- Si parte dalla Parola di Dio e la si declina in un'ottica esperienziale e narrativa, spiegando quello che dice a noi personalmente, quindi come questa si traduca nel vissuto.
- La Parola non va letta o fatta leggere, va narrata in modo che il narratore mostri il suo personale coinvolgimento.
- Seminare non vuol dire raccogliere

ACCOMPAGNARE

Sintesi

I sacramenti nella realtà che viviamo sono vissuti come accompagnamento?

- Il Battesimo non crea un cammino che accompagni il bambino e la famiglia.
- L'Eucarestia accompagna, anche se il sistema che porta alla prima comunione non è particolarmente efficace, manca di concretezza.

- Il cammino del bambino e delle famiglie deve essere slegato dalla classe e dall'età: la prima comunione dovrebbe essere chiesta, accompagnata e consacrata con la partecipazione dell'intera comunità: il parroco, l'accompagnatore, il bambino, la famiglia ecc.
- La Cresima accompagna, è richiesto il ripristino degli incontri di preparazione con il vescovo.
- Per incentivare la confermazione della fede, sarebbe opportuno che la scelta del ragazzo sia personale, che ne dia prova con il suo vissuto.

CONDIVIDERE

Sintesi

- Il confronto deve essere promosso fra gli accompagnatori, per promuovere l'arricchimento e il rinnovamento che i segni dei tempi richiedono.
- Il confronto deve declinarsi anche fra l'accompagnatore e le famiglie anche se nei limiti della disponibilità mostrata.
- Bisogna condividere insieme un rinnovamento senza cadere in retoriche come "il così fan tutti" o "così si è sempre fatto".

GENERARE

Sintesi

- Il frutto che si spera di maturare è la consapevolezza che durante tutta la vita c'è un cammino di ricerca di Dio che si auspica sia costante.
- Generare il dubbio, generare la voglia di trovare le risposte alle domande e continuare la ricerca. Una ricerca che si basa sul mettersi in relazione alla Creazione ed alla Parola.